



Partito Democratico
Regione Puglia
Antonio Maniglio
Presidente gruppo consiliare

Comunicato stampa

Sostegno pieno a Vendola, grazie a Boccia e a D'Alema, la scelta dell'Udc conferma che non si vuole consegnare la Puglia a Fitto.

“I duecentomila pugliesi che hanno affollato i gazebo sono la più grande risorsa del centrosinistra. E soprattutto in una regione dove la destra raccoglie grandi consensi, governa quattro province ed esprime l'unico ministro del Sud, la loro passione sarà decisiva per vincere la sfida di marzo con la destra di Fitto.

Il voto di ieri è netto: Vendola è il presidente del centrosinistra e il gruppo del PD, come ha fatto lealmente in questi anni, lo sosterrà con convinzione e determinazione.

D'altronde le primarie non si sono fatte per scegliere tra due candidati ma per definire la migliore proposta da presentare alla Puglia. Per il PD l'alleanza comprendente anche l'Udc, e alla cui costruzione aveva lavorato anche Vendola, era la soluzione più utile per battere la destra in Puglia e porre le basi per un'alternativa a Berlusconi.

Questa scelta non è stata condivisa dagli elettori del PD e del centrosinistra. Ci sarà tempo, dopo le elezioni, per capire perché si è arrivati così tardi a scegliere la strada delle primarie, sulle ambiguità che ci sono stati in pezzi importanti del Pd, sul rapporto tra centro e periferia del partito che non può più essere pensato come negli anni '80.

E faccio un solo esempio: le divisioni del Pd pugliese non sono state attutite dal ruolo dei dirigenti nazionali ma, addirittura, amplificate. Ecco perché nell'agenda del Pd della Puglia, dopo le elezioni, dovrà essere scritto il tema dell'autonomia e, insieme, di come evitare che la diversità di posizioni si traduca in una balcanizzazione del partito.

Oggi, ad ogni modo, è il momento di sostenere Vendola e di ringraziare Boccia per la generosità con cui, guardando al futuro, ha voluto rappresentare un'altra linea politica che, mettendo insieme le forze che si oppongono a Berlusconi in Parlamento, è indispensabile per l'alternativa al Pdl e alla Lega.

E non è per niente di prammatica il ringraziamento all'on. D'Alema che neppure in questa occasione si è risparmiato in un confronto a volte aspro e che anche per questo è stato fatto oggetto di attacchi ingenerosi. Ma ancora una volta D'Alema ha incontrato la Puglia, i suoi problemi, la sua voglia di futuro.

Ma oggi si apre una pagina nuova.

La scelta dell'Udc di costituire un terzo polo fa giustizia di molti pregiudizi e falsità ascoltate in questi giorni. Vuol dire che il partito di Casini era ed è intenzionato a non riconsegnare a Fitto la Puglia e di ciò gli va dato atto; e anche per questo –come ha detto Bersani- la strategia di una nuova alleanza con i moderati rimane l'obiettivo del pd.

Anche per questo, se ancora ci sono margini possibili di iniziativa, invitiamo il presidente Vendola a continuare a ricercare l'intesa anche con l'Udc, per porre su basi più solide l'obiettivo di continuare a governare la Puglia.

Bari, 25 gennaio 2010

antonio maniglio